

## Terapia della psoriasi a placche

Data 09 giugno 2024 Categoria dermatologia

Una revisione Cochrane ha valutato quali sono i trattamenti più efficaci nella psoriasi cronica a placche di gravità moderata o severa.

La psoriasi è una malattia su base immunitaria caratterizzata sia da lesioni cutanee che da interessamento articolare. Sono stati proposti vari trattamenti i cui benefici, però, non sono ben definiti a causa dei pochi trial in cui sono stati effettuati paragoni diretti. Partendo da queste considerazioni è stata effettuata una metanalisi a rete che ha selezionato RCT in soggetti > 18 anni affetti da psoriasi a placche cronica di entità moderata o grave. In tutto sono stati analizzati 179 studi per oltre 62.000 partecipanti (67,1% di sesso maschile) e 20 terapie. In un terzo degli studi gli autori hanno trovato un rischio elevato di distorsioni. In 90 studi guesto rischio è stato giudicato basso.

trovato un rischio elevato di distorsioni. In 90 studi questo rischio è stato giudicato basso. I sintomi sono stati valutati essenzialmente mediante l'indice PASI che prende in considerazione l'estensione delle aree interessate e la gravità della malattia.

I famaci che si sono dimostrati più efficaci sono risultati quelli biologici: infliximab, bimekizumab, ixekizumab e risankimezumab. Questi trattamenti riescono ad ottenere il miglioramento dei sintomi di circa il 90%. La certezza di questo risultato è stata giudicata elevata. Tuttavia poiché l'efficacia è stata misurata a distanza di 8-24 settimane dalla randomizzazione, non è possibile valutare l'utilità di questi farmaci nel lungo periodo.

Per alcuni farmaci sono stati trovati solo pochi studi. Inoltre la giovane età dei pazienti arruolati in alcuni studi e la gravità elevata della malattia non sono rappresentativi dei pazienti visti nella pratica clinica quotidiana.

Per quanto riguarda gli effetti collaterali non si sono riscontrate differenze tra farmacie placebo, tuttavia la sicurezza per molti trattamenti è risultata di evidenza moderata o bassa.

Gli autori concludono che sarebbero necessari studi di paragone diretto tra i vari farmaci e con follow-up più lungo oltre che analisi per sottogruppi valutando l'efficacia dei vari agenti impiegati in base all'età, al sesso, all'etnia, alla presenza di interessamento articolare, alle patologie concomitanti).

## RenatoRossi

## **Bibliografia**

1. Sbidian E et al. Systemic pharmacological treatments for chronic plaque psoriasis: a network meta-analysis. Cochrane Database Syst Rev. 2023(7):CD011535.